

# Patto e contributo associativo

## *Patto associativo*

Con l'adesione della cooperativa a Confcooperative Bolzano (e quindi a Confcooperative nazionale) viene instaurato il rapporto associativo, da cui discendono diritti e doveri, obblighi e facoltà, oltre naturalmente alla condivisione dei principi e valori di fondo del movimento, nel rispetto delle norme civilistiche e delle linee ordinamentali fissate dallo statuto nazionale di Confcooperative, le quali integrano il presente patto.

Al di là della dimensione giuridica del rapporto tra socio e Confcooperative Bolzano, che è scontata, quello che dà valore a questo rapporto è la parte sostanziale del patto.

La forza di Confcooperative Bolzano è commisurata alla sua effettiva capacità di farsi rappresentante degli interessi delle cooperative associate.

Rappresentanza e rappresentatività dipendono dalla credibilità, dalla possibilità di rappresentare interessi, di rispondere ai bisogni, di essere interlocutore di ogni cooperatore.

Confcooperative Bolzano è pertanto forte ed efficace nella misura in cui l'organizzazione e le cooperative associate sono credibili.

Siamo credibili se dimostriamo di rappresentare interessi veri, quindi siamo rappresentativi se diamo valore agli interessi; tutto ciò presuppone un'organizzazione capace e una base sociale matura, preparata, convinta di sostenere e di identificarsi in Confcooperative (non limitandosi ad "usare" la cooperazione per perseguire solo interessi altri).

La nostra storia recente, i cambiamenti della società locale, l'evolversi negli ultimi anni del contesto economico sociale e dei bisogni di questa comunità, ci obbligano a ripensare il ruolo della cooperazione e della nostra organizzazione e quindi a ridefinire il patto sociale, che è rivolto al territorio, ai soci delle cooperative, al mondo politico istituzionale e alla comunità stessa.

Chiarezza, trasparenza, coerenza, sono gli elementi integranti del patto.

Dal patto associativo e dai diritti e doveri che ne conseguono discendono anche attività che meritano e necessitano di nuova chiarezza.

Un primo aspetto: Confcooperative Bolzano svolge

- attività istituzionali
- e servizi a pagamento.

Il patto associativo riguarda le sole attività istituzionali.

Esse vengono finanziate prioritariamente dai contributi associativi annui, da entrate istituzionali pubbliche e solo secondariamente, in conseguenza alle strategie predisposte dal C.D.A., dai ricavi per i servizi.

Una delle caratteristiche principali delle attività istituzionali è che il loro effetto deve ricadere su tutto il movimento, sia in forma indistinta che distinta.

In altre parole:

- ne beneficia l'intera base sociale (o quanto meno un determinato settore) e non immediatamente e direttamente, ma solo di riflesso, la singola cooperativa socia;
- oppure, qualora l'azione sia destinata ad una specifica cooperativa aderente, gli effetti devono poter recare beneficio a tutti i soci (o quanto meno all'intero settore di appartenenza della cooperativa).

Per evitare confusioni o equivoci, le attività istituzionali sono esplicitamente e sistematicamente elencate nella parte variabile del patto.

Elementi fondanti, imprescindibili dell'attività istituzionale sono:

- il concetto di mutuo aiuto e di solidarietà tra cooperative aderenti al patto: nel tempo (cooperative di ieri aiutano cooperative di oggi) e trasversalmente (cooperative di un settore finanziano cooperative di altri settori);
- il concetto della solidarietà "pattizia" e del reciproco sostegno e aiuto, anche, se del caso, finanziario.

Oggetto di discussione in assemblea sarà la destinazione strategica delle risorse: del "COSA" e del "QUANTO", ovvero la sostenibilità dell'importo del contributo associativo e i criteri sui quali improntare l'attività istituzionale.

I servizi rappresentano invece esclusivamente quelle prestazioni che vengono svolte a fronte di un contratto e quindi di un corrispettivo. Vi rientrano i servizi latamente amministrativi e tecnici.

Il patto di Confcooperative Bolzano implica l'erogazione ai soci di servizi a condizioni più vantaggiose rispetto al libero mercato.

Ogni cooperativa, aderendo a Confcooperative Bolzano, formalizza un contratto che implica diritti e doveri.

Impegni e doveri di Confcooperative Bolzano verso il socio:

trasparenza circa l'utilizzo e la destinazione delle risorse;

- sistematica rendicontazione economico sociale delle attività istituzionali;
- contributo associativo determinato da criteri noti, chiari, coerenti;
- gestione delle risorse umane interne e assegnazione dei ruoli sulla base delle competenze e capacità professionali e di relazione, nel rispetto del codice etico;
- astensione da ogni iniziativa imprenditoriale a carattere non sindacale;
- certezza e chiarezza sull'entità e natura dei corrispettivi nei contratti verso i soci;
- garanzia di autonomia, equidistanza e pari condizioni per tutti i soci, con esclusione di formule a ricavo variabile e/o dipendenti dall'andamento della singola cooperativa contraente;
- vigilanza come adempimento di legge e come concreta azione a tutela dei soci;
- vigilanza "ad hoc" in caso di rischio di criticità per l'associata e per il movimento cooperativo.

Impegni e doveri del socio verso Confcooperative Bolzano:

partecipazione alle assemblee e agli organi consultivi;

- formazione di base in ingresso e formazione continua sulla cooperazione;
- rispetto di statuto e regolamenti interni;
- recepimento ed applicazione del codice etico;
- rispetto del patto associativo e dei contratti di servizi, qualora stipulati;
- rispetto della normativa cogente in materia di imprese cooperative (civile, del lavoro e fiscale);
- coinvolgimento di Confcooperative Bolzano nelle proprie assemblee sociali;
- rispetto della delega alla rappresentanza istituzionale/sindacale nelle relazioni datoriali e del lavoro;
- rispetto dei patti territoriali nei tavoli istituzionali e di concertazione;
- trasmissione annuale della scheda informativa della cooperativa, con i dati richiesti dall'Organizzazione (bilancio, valore della produzione, numero dei soci, ecc.);
- consapevolezza e partecipazione attiva alla vigilanza, con coinvolgimento dei propri organi sociali in sede di revisione.

Rimedi, sanzioni, azioni per assicurare l'adesione al patto.

È previsto, da parte di Confcooperative Bolzano (su conforme delibera del Consiglio di Amministrazione), l'esonero al dovere di tutela e rappresentanza verso i soci per i quali sia stato accertato e deliberato lo stato di sospensione, ad esclusione dell'esercizio dell'attività delegata cogente, ovvero della vigilanza, che continuerà regolarmente. 6

In particolare sono previsti alcuni provvedimenti, quali:

- la sospensione dell'attività istituzionale per inadempimento del patto sociale;
- la sospensione, in caso di accertato inadempimento di norme cogenti (fiscali, lavoristiche, relative alla sicurezza, ecc.), che comportino anche ripercussioni sulla vigilanza, dell'attività istituzionale;
- l'esclusione per inadempimento del patto sociale, del codice etico e per azioni che abbiano avuto ripercussioni gravi e nocive sulla credibilità del movimento di Confcooperative Bolzano.

## **Contributo associativo annuo**

### ***Criteri di Calcolo***

Nel passato l'importo della quota associativa (che da oggi chiameremo "contributo associativo", per differenziarla dalla quota di capitale sociale) era definito dall'Assemblea, chiamata a deliberare solo una volta negli ultimi quattordici anni. Tale importo era articolato in tre categorie a seconda della dimensione della cooperativa (i cui criteri per altro non erano determinati), con esclusione delle cooperative di abitazione e garage, per le quali l'ammontare era dato da un contributo su base unitaria dei soci.

Il calcolo odierno si basa su più parametri e quindi su una più equa ponderazione delle specifiche caratteristiche facenti capo ad ogni cooperativa (distintamente per settore, in ragione delle sostanziali differenze che caratterizzano strutture, ricavi, componenti sociali).

Componenti del contributo associativo: una quota parte fissa, differenziata e articolata per settori e anzianità di ammissione;

- una percentuale, differenziata per settori, calcolata sulla media del valore della produzione dei due precedenti esercizi;
- un importo, differenziato per settori, determinato da un valore unitario moltiplicato per il numero di soci della cooperativa \*.
- una percentuale calcolata sull'utile dell'ultimo esercizio e differenziata per settori.

\*La ratio è di sviluppare e stimolare cooperative "sobrie", evitando la presenza di soci inattivi o prestanome. La cooperativa sarà incoraggiata a ridurre la base sociale a quei soci per i quali esiste l'effettivo scambio mutualistico.

#### Criteri

##### Quota fissa

Categoria	A	B	C	D	E
I anno	€200,00	€100,00	€100,00	€100,00	€250,00
II anno	€200,00	€100,00	€100,00	€100,00	€250,00
III anno e succ.	€300,00	€200,00	€150,00	€250,00	€200,00
Inattive	€40,00	€40,00	€40,00	€40,00	€40,00

##### Percentuale sul valore della produzione

Categoria >	A	B	C	D	E
I anno	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
II anno	0,20%	0,00%	0,10%	0,10%	0,00%
III anno e succ.	0,35%	0,00%	0,25%	0,25%	0,00%
Inattive	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

##### Quota socio

Categoria >	A	B	C	D	E
I anno	€4,00	€10,00	€1,00	€0,10	€-
II anno	€6,00	€10,00	€1,00	€0,10	€-
III anno e succ.	€8,00	€15,00	€1,00	€0,10	€-

Inattive	€-	€-	€-	€-	€-
Percentuale sull'utile					
Categoria >	A	B	C	D	E
I anno	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
II anno	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
III anno e succ.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Inattive	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

#### Legenda

Categoria A	Cooperative agricole, di servizi, di produzione e lavoro, sociali di tipo A e B
Categoria B	Cooperative edilizia di abitazione e di garage
Categoria C	Cooperative culturali, turistiche e sportive
Categoria D	Cooperative di consumo
Categoria E	Consorzi tra cooperative

#### *Altri criteri*

Eliminazione delle duplicazioni: per i consorzi cooperativi detti criteri si applicano solo alle cooperative aderenti, mentre ai consorzi si applica un contributo convenzionale, se le cooperative associate sono in regola.

Supporto allo start up: agevolazioni alle Cooperative neo costituite, neo ammesse fino alla prima revisione e per i primi due anni, fatta salva l'eventuale ulteriore proroga di massimo un ulteriore anno, debitamente 9

deliberata dal C.d.A. La ratio è di favorire la fase di sviluppo delle cooperative neo-costituite, evitando che sia proprio Confcooperative Bolzano a pesare e influire negativamente sulla nascita di nuova cooperazione.

Supporto allo spin-off: azzerare per un anno il contributo fisso a beneficio di quelle cooperative che abbiano contribuito attivamente alla costituzione per gemmazione e/o al rilancio per subentro di cooperative in crisi o inattive. La ratio è quella della "surroga": Confcooperative Bolzano impegna

risorse per la promozione e per l'avvio di nuova cooperazione; laddove questa funzione sia svolta da un'altra cooperativa, questa viene ricompensata con una agevolazione diretta.

Alle cooperative che non forniscano il dato relativo al valore della produzione verrà addebitato un contributo associativo pari alla quota massima in vigore.

Criteri di deroga sul contributo associativo.

Ogni deroga deve essere esplicitamente deliberata dal C.d.A.; sono previste deroghe solo nei seguenti casi:

- a) cooperative in crisi, il cui stato sia accertato e deliberato dal C.d.A. e per cui sia stata prevista la liquidazione
- b) cooperative socie sofferenti, in crisi, il cui stato sia accertato e deliberato dal C.d.A. e per cui sia stato approvato un piano di sviluppo, rilancio e salvataggio imprenditoriale;
- c) cooperative inattive o con raggiunto scopo sociale in attesa di liquidazione, il cui stato sia accertato dal C.d.A.

Azioni da ricomprendere nel quadro dell'attività istituzionale:

promozione di istanze collettive rivolte alle istituzioni pubbliche, miranti all'adozione di proposte di norme, di provvedimenti, di iniziative e di progetti a favore del movimento cooperativo;

- attuazione e gestione della governance del movimento, del patto sociale e degli organi sociali;
- difesa dell'immagine del movimento cooperativo e dei settori;
- assistenza, tutela e difesa nei rapporti con le istituzioni e gli attori sul territorio;
- marketing istituzionale, realizzazione di eventi, promozione dell'immagine, anche a mezzo degli organi di stampa e diffusione;
- rappresentanza nei tavoli di lavoro degli enti locali pubblici;
- servizio casa e assistenza finanziaria personalizzata ai soci delle cooperative di abitazione;
- promozione ed assistenza trasversale nella fase di start up;
- progetti innovativi di sviluppo cooperativo;
- assistenza di base e rappresentanza sindacale in ambito lavoristico e istituzionale;
- formazione di base sulla cooperazione alle cooperative e alle istituzioni;
- formazione rivolta agli amministratori e ai soci sul funzionamento e sulla gestione di un'impresa cooperativa, nonché sulle principali fonti dell'ordinamento cooperativo;
- proposte generali/settoriali di nuovo ordinamento normativo;
- informazioni generali su normativa nazionale e locale;
- circolari aggiornative;
- conferenze di servizio su temi generali e particolari;
- rappresentanza anche individualizzata in sede istituzionale;
- assistenza alle costituenti cooperative in sede pre-notarile, notarile e statutaria e partecipazione alle riunioni informative precedenti e immediatamente successive alla costituzione;
- vigilanza obbligatoria e assistenza contestualizzata;
- revisione biennale ordinaria prescritta dalla legge, ad opera di revisori certificati e iscritti ai competenti registri;

- supporto legislativo per l'adozione di iniziative a sostegno finanziario della cooperazione, a favore di tutto il movimento cooperativo o di suoi specifici settori;
- aggiornamenti su novità legislative, economiche e sociali di interesse per le imprese associate;
- partecipazione da parte del Consiglio di amministrazione alle riunioni/assemblee indette per particolari problematiche che richiedano l'intervento di Confcooperative Bolzano.

Ulteriori attività che intendiamo avviare in futuro:

- informazioni sui finanziamenti provinciali per la cooperazione;
- supporto al recupero del credito;
- informazioni per studi di fattibilità e business plan;
- ufficio stampa e comunicazione per i soci;
- servizi on line e intranet;
- accesso a convenzioni nazionali e locali in corso di definizione per servizi bancari, assicurativi, informatici